



Delibera della Giunta Regionale n. 913 del 17/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 122 DEL 15/02/2010, AD OGGETTO "TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DELLA CAMPANIA ATTRAVERSO L'ADOZIONE DEL MARCHIO "DENOMINAZIONE DI ORIGINE AMBIENTALE GARANTITA (DOAG) - ALLEGATO" . DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR N. 533/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta regionale nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli Organi ed agli Uffici regionali nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, aveva stabilito che nel suddetto periodo gli Uffici della GR, sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'Ente e dell'attività amministrativa della Regione;
- b. l'indicata deliberazione è stata annullata con deliberazione n. 497 del 04.06.2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase prelettorale e fino alla sostituzione, gli Organi dispongono di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di Organi in scadenza, analoga, quanto ad intensità di poteri, a quella degli Organi legislativi in prorogatio (Corte Cost. n. 468/1991, n. 68/2010);
- c. con deliberazione dell'11 giugno 2010 n. 501, ad oggetto Patto di stabilità interno 2010, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
 - c.1 fissato il tetto programmatico della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come previsto nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la parte rilevante ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento;
 - c.2 affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verificare le eventuali maggiori spese da assumere, sia in termini di competenza che di cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe ingenerare un danno certo e grave all'Ente;
- d. che con deliberazione n. 689 dell'08 ottobre 2010 il tetto programmatico della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti fissato con la DGR 501/2010 è stato rimodulato;
- e. con la deliberazione del 2 luglio 2010, n. 533, successivamente modificata dalla deliberazione del 22 luglio 2010, n. 560, la Giunta Regionale ha sospeso gli effetti dei provvedimenti emessi nei 46^a giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, incaricando ciascuna Area Generale di coordinamento di attivare il procedimento teso all'esercizio del potere di autotutela per le rispettive deliberazioni indicate nell'elenco allegato alle deliberazioni suddette ;
- f. nell'elenco allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 533/2010 (Allegato sub A), figura la deliberazione GR del 15/02/2010, n. 122, ad oggetto "Tutela, promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari della Campania attraverso l'adozione del marchio "deonominazione di origine ambientale garantita (DOAG)" – Allegato" , che:

f.1 approvava la scheda progettuale inerente la definizione e lo sviluppo di un marchio "Denominazione di Origine Ambientale Garantita" (DOAG) e successiva adozione da parte delle filiere agroalimentari regionali;

f.2 incaricava il Dirigente del Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, del coordinamento delle azioni operative programmate avvalendosi del supporto:

f .2.1. dei Settori STAPA-CePICA e STAPAL dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;

f .2.2. dei Settori dell'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;

f .2.3. del Settore Veterinario dell'AGC Assistenza Sanitaria;

f .2.4. dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;

f .2.5. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

f .2.6. dell'Istituto Mediterraneo di certificazione Agroalimentare;

f.3 stabiliva che per gli oneri relativi alle fasi di avvio e collaudo del sistema di gestione del marchio DOAG, in almeno due filiere agroalimentari regionali, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno può avvalersi delle risorse individuate dalla DGR 1543 dell'08/10/2009 destinate alla realizzazione del progetto "Sistema Informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare" ;

f.4 disponeva che l'accesso alle iniziative di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari campane attivate dall'Assessorato all'Agricoltura sia riservato esclusivamente alle aziende che abbiano aderito al marchio "DOAG" a decorrere dalla sua disponibilità;

RILEVATO che in attuazione della deliberazione n. 533/2010 è stato avviato il procedimento amministrativo teso all'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla deliberazione n. 122/2010, al fine di verificare se l'atto in questione, alla stregua della giurisprudenza costituzionale (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010), costituisce esercizio delle attribuzioni della Giunta Regionale, relative ad atti necessari ed urgenti, dovuti o indifferibili, ovvero se lo stesso, in quanto posto in essere nei 46^e giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, vale a dire in regime di *prorogatio* degli organi regionali, esorbita le anzidette attribuzioni;

CONSIDERATO che, all'esito del procedimento volto all'esercizio del potere di autotutela, è emerso che:

- a. con la deliberazione n. 122/2010 la Giunta Regionale ha previsto la definizione e lo sviluppo del marchio "Denominazione di Origine Ambientale Garantita" (DOAG) e la successiva adozione da parte delle filiere agroalimentari regionali" nell'ambito della gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare prevista dalla DGR 1543 dell'08.10.2009 ad oggetto "Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale – modifiche ed integrazioni" con la quale è stato tra l'altro approvato il progetto "SITA Sistema Informatico per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nella filiera agroalimentare" realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici – Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare (ORSA);
- b. che nei confronti dei soggetti portatori di un interesse giuridicamente rilevante, pregiudicati dalla rimozione dell'atto di specie Il Settore SIRCA :

- b.1. con nota raccomandata A/R prot. 0596354 del 13/07/2010 ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici –ORSA; l'avvio del procedimento di autotutela della DGR 122/2010, al fine di garantire ai destinatari della stessa l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale e che dalla stessa, nei termini stabiliti, sono pervenute controdeduzioni contenenti in sintesi le seguenti considerazioni: la DGR 122 del 15.02.2010 riguarda l'approvazione di una scheda relativa ad un progetto già approvato in precedenza dalla Giunta Regionale e completato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, relativamente alla parte di propria competenza e quindi da intendersi quale atto di mera esecuzione e/o di presa d'atto di provvedimenti adottati prima del periodo dei 46^ giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo, specificando quindi che l'Istituto, nel convincimento di dare attuazione ad un progetto già approvato e condiviso dalla Regione Campania, ha già assunto i relativi impegni di spesa;
- b.2. con nota prot. 0596248 del 13/07/2010 ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. alla Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) l'avvio del procedimento di autotutela della DGR 122/2010, al fine di garantire ai destinatari della stessa l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale e che dalla stessa non sono pervenute controdeduzioni nei termini stabiliti;;
- b.3. con nota prot. 0596248 del 13/07/2010 ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. all' Istituto Mediterraneo di certificazione Agroalimentare (IS. Me.CERT) l'avvio del procedimento di autotutela della DGR 122/2010, al fine di garantire ai destinatari della stessa l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale e che dalla stessa non sono pervenute controdeduzioni nei termini stabiliti;

PRESO ATTO che la DGR n. 122 del 15/02/2010 e i successivi atti consequenziali assunti, anche in merito a quanto disposto con la DGR n.1543 dell'08.10.2009 hanno già determinato, da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici –ORSA, impegni di spesa con conseguente generazione di aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento;

CONSIDERATO inoltre:

- a. l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione della DGR n°122 del 15.02.2010, per la rilevanza strategica del progetto "Tutela, promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari della campania attraverso l'adozione del marchio "deonominazione di origine ambientale garantita (DOAG)", nel quadro delle iniziative tese a favorire ed accrescere la tutela dei consumatori attraverso la trasparenza delle filiere agroalimentari ed in particolare assicurando ogni più efficiente ed efficace rintracciabilità delle produzioni agroalimentari;
- b. che le verifiche amministrativo contabili volte a garantire il rispetto dei tetti programmatici di spesa definiti per l'esercizio finanziario 2010, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, ai sensi delle citate DGR 501/2010 e 689/2010 non hanno evidenziato impatti finanziari sull'esercizio 2010 della DGR n°122/2010;

RITENUTO

- a. sulla base delle descritte risultanze istruttorie che, a conclusione del procedimento attivato con delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata DGR n 122 del 15.02.2010;

- b. che per l'effetto della conclusione del procedimento, debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della DGR n 122 del 15.02.2010 disposta in via cautelativa con la menzionata DGR 533/2010;
- c. che peraltro, i consequenziali procedimenti di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione di cui al D.L. 78/2010, convertito in L 122/2010;

VISTE

- a. la legge n. 241/1990 e s.m.i.,
- b. la legge regionale n. 7/2002,
- c. la legge regionale n. 2/2010,
- d. la legge regionale n. 3/2010,
- e. la delibera di Giunta regionale n. 92 del 09 febbraio 2010,
- f. la delibera di Giunta regionale n. 494 del 4 giugno 2010,
- g. la delibera di Giunta regionale n. 495 del 4 giugno 2010,
- h. la delibera di Giunta regionale n. 496 del 4 giugno 2010,
- i. la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010,
- j. la delibera di Giunta regionale n 533 del 2/7/2010 e s.m.i.;
- k. la delibera di Giunta Regionale n 689 dell'8/10/2010

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la delibera di Giunta Regionale n DGR 533 del 02.07.2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n 122 del 15.02.2010;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della DGR n 122 del 15.02.2010 ad oggetto "Tutela, promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari della Campania attraverso l'adozione del marchio "deonominazione di origine ambientale garantita (DOAG) – Allegato" disposta in via cautelativa con la DGR 533 del 02.07.2010;
3. di disporre che i consequenziali procedimenti di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione di cui al D.L. 78/2010, convertito in L 122/2010;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di adottare gli atti amministrativi in esecuzione del presente provvedimento;
5. di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento 01 - Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Area Generale di Coordinamento 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'Area Generale di Coordinamento 11 – Sviluppo Attività Settore primario, al Settore "Stampa e Documentazione" dell'A.G.C. 01 – Gabinetto del Presidente, per la pubblicazione sul B.U.R.C..